



A pagina 1

LUGO

**Si al ritorno della linea Massa-Budrio**  
Arrivano altri consensi al ripristino della vecchia ferrata "veneta"



A PAGINA 16

18 martedì 17 agosto 2004

LUGO

Domani pomeriggio la cerimonia di inaugurazione del Parco del Loto

# Per relax e per divertimento

Aree di sosta, spazi gioco per bambini e iniziative nell'oasi naturale

## Interventi di miglioria e di qualificazione

LUGO - Una vera e propria zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per i bambini, che comprende anche luoghi destinati ad attività didattiche (aula, vivaio, orti biologici, servizi) e una zona lasciata a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, maggiormente legata agli andamenti stagionali, per favorire la conservazione della natura.

E' anche, ma non solo, il Parco del Loto, che si inaugura domani, alle ore 16,30, alla presenza dell'assessore alle politiche ambientali Fausto Bordini e, con ogni probabilità, di una giunta comunale pressoché compatta.

"Dobbiamo mantenere necessariamente la chiusura di una fetta consistente del parco - precisa lo stesso Fausto Bordini - per ulteriori interventi di miglioria e qualificazione, ma credo che la vernice della nuova area, con ingresso in via Brignani, area disponibile per il relax ed il gioco dei



Il Parco del Loto, la cui apertura è prevista per domani, alle ore 16,30

bambini, sia un importante punto di partenza. Pur augurandomi delle ottime condizioni atmosferiche preciso che, in caso di maltempo, l'inaugurazione avverrà giovedì, sempre alle ore 16,30".

I lavori tuttora in corso hanno l'obiettivo di rendere l'area più fruibile ai visitatori ed alle scolaresche, senza intaccare la sua elevata valenza di oasi verde, migliorando la viabilità

interna, vedi pista pedonale e ciclabile e mettendo a dimora nuove piante.

La nuova area che sta per essere inaugurata si estende per circa un ettaro.

Un sentiero consente, ferma restando la chiusura momentanea degli altri otto ettari circa di verde, di godersi la vista dello stagno dove cresce la pianta da cui prende il nome il pollone verde di Lugo, il loto.

"Con ogni probabilità - sottolinea lo stesso Bordini - l'intera oasi naturale verrà aperta nella primavera del 2005 e tutti coloro che vorranno visitarla, mi auguro siano davvero tanti, noteranno i rinnovamenti e gli interventi di non poco conto realizzati, a partire dalla pista ciclabile, costruita in cemento armato per consentire il passaggio, oltre ai visitatori, ai mezzi di manutenzione. Ma dell'utilizzo di questi materiali non se ne riparla al momento, visto che il nostro obiettivo resta comunque la fruizione dell'area".

Mercoledì, dopo l'apertura al pubblico del parco dall'ingresso di via Brignani, inizieranno i giochi per bambini con l'animazione della "Giraffa", poi alle 18 una caccia al tesoro che coinvolgerà anche i genitori. Fino al prossimo 31 agosto il Parco resterà aperto dalle ore 8 del mattino alle ore 20, mentre dal primo giorno di settembre la chiusura verrà anticipata di un'ora, alle ore 19.

**HERA**  
Erogazione acqua, domani sospensione in alcune strade per lavori

LUGO - Sospensione dell'erogazione dell'acqua a Lugo. Hera Ravenna comunica che mercoledì 18 agosto 2004, dalle ore 11 alle 18, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile a Lugo per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete idrica nelle seguenti vie: via Passamonti dal civico n. 74 al 104 e dal n. 77 al 103; vicolo Trisolli al civico n. 18; via Circondario Ponente dal civico n. 159 al 171; via Circondario Sud al civico n. 120; via Cento al civico n. 162. L'Azienda si scusa per i disagi.

Intervento dell'ambientalista lughese Luciano Baruzzi sul discusso tratto ferroviario

# "Sì al ripristino della linea Massa-Budrio"

"Il problema dei trasferimenti riguarda anche altri collegamenti"

LUGO - Sostegno al ripristino della linea ferroviaria Massa-Budrio-Bologna. In una lettera inviata all'assessore regionale alla mobilità, Alfredo Peri, il lughese Luciano Baruzzi, ex-docente di geografia economica, impegnato da sempre in tante battaglie ambientaliste, prospetta alcuni problemi riscontrati sulle ferrovie regionali, proponendo l'applicazione dell'Agenda 21 e sul miglior utilizzo delle varie modalità di traffico. A conoscenza delle varie recenti adesioni alla, Massa-Budrio-Bologna, fino ad



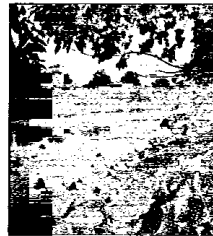
oggi espresse da ogni parte, constata che "finalmente anche i Verdi e Legambiente suggeriscono di ripristinare quel tratto ferroviario, una prospettiva da me rivendicata da tempo. Viene spontaneo dire: meno male che si muovono anche loro. Meglio tardi che mai. Il problema riguarda tuttavia anche altri collegamenti. Se, per esempio, si deve andare da Lugo ad Alfonsine, si è costretti ad utilizzare bus con orari strani, per cui viaggiano naturalmente vuoti. Da diversi anni, come coordinatore di Aneat

(Ass.Naz. economisti dell'ambiente e del territorio), sto proponendo la realizzazione di metropolitana di superficie, con orari cadenzati, per riuscire, con una adeguata informazione, a convincere la gente a lasciare l'auto in garage. In caso contrario, sarà giocoforza dire addio al progetto "Liberiamo l'aria", con conseguente diffusione nell'atmosfera, delle varie componenti estremamente nocive per l'ambiente e per le persone, come benzene, PM 10, PM 2,5, ecc."

Domani l'inaugurazione di uno degli otto ettari dell'oasi. Il programma

## Torna ai bambini una fetta del parco del Loto

Domani alle 16.30 si inaugura il parco del Loto (nella foto, uno scorcio); annunciata la presenza dell'assessore all'Ambiente Fausto Bordini e, con ogni probabilità, della Giunta. Solo una piccola fetta di area verde tornerà però a disposizione dei lughesi. «Una fetta consistente di parco deve restare necessariamente chiusa — precisa Bordini — per ulteriori interventi di miglioria e qualificazione, ma credo che la vernice della nuova area, con ingresso in via Brignani, sia un importante punto di partenza». In caso di maltempo, l'inaugurazione avverrà giovedì 19, sempre alle 16.30. I lavori tuttora in corso hanno l'obiettivo di rendere l'area più fruibile ai visitatori ed alle scolaresche, migliorando la viabilità interna, con pista ciclopedonale e nuove piante. Una



vera e propria zona attrezzata a parco urbano, con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per i bambini, che comprende anche luoghi destinati ad attività didattiche (aula, vivaio, orti biologici, servizi) e una zona lasciata a parco naturale, dove si prevede una fruizione meno intensa, maggiormente legata agli andamenti stagionali, per favorire la conservazione della natura. La nuova area

che sta per essere inaugurata si estende per circa un ettaro. Un sentiero consente, ferma restando la chiusura momentanea degli altri otto ettari circa di verde, di godersi la vista dello stagno dove cresce la pianta da cui prende il nome il pollone verde di Lugo, il loto. «Con ogni probabilità — sottolinea Bordini — l'intera oasi naturale verrà aperta nella primavera 2005, dopo tutti gli interventi che comprendono anche la pista ciclabile in cemento armato per consentire il passaggio ai mezzi di manutenzione. Domani dopo l'apertura, inizieranno i giochi per bambini con l'animazione della 'Giraffa', poi alle 18 caccia al tesoro che coinvolgerà anche i genitori. Fino al 31 agosto il parco resterà aperto dalle 8 alle 20; dal primo settembre la chiusura sarà anticipata alle 19.

**COMMERCIO** Ferie scaglionate, gli utenti apprezzano

## Agosto senza 'serrata', ecco i negozi intelligenti

Ferie sì, ma con moderazione. Il senso di responsabilità degli operatori commerciali lughesi prevale sulla chiusura ad oltranza del Ferragosto. L'estate 2004 rappresenta, in questo senso, l'apice di una nuova tendenza lanciata dalle attività: ridimensionare il periodo di ferie e concordare le chiusure con i colleghi per evitare difficoltà ai consumatori. Le ragioni del cambiamento sono da attribuire, spiega Ambra Lampreddi, responsabile della Confesercenti, «alla necessità di adeguarsi alle nuove abitudini del consumatore che, sempre più, rinuncia alle ferie lunghe, con una evidente polverizzazione dei periodi e,

soprattutto, alla grave crisi economica che sta mettendo sempre più in ginocchio le imprese». Il Ferragosto 2004 scorre quindi all'insegna del 'servizio commerciale garantito'. Accanto a supermarket ed Iper, infatti, sono molti i negozi di generi alimentari che hanno deciso di non chiudere. Ad esempio, i panifici. «In città sono presenti una decina di forni», spiega Andrea Gorini funzionario del servizio attività produttive del Comune. «Quattro di loro hanno fatto la scelta di restare aperti per tutto il mese di agosto. Gli altri torneranno in servizio, scaglionati, a partire dal 20 di questo mese». I panifici

aperti si trovano nelle zone centrali della città, nelle vie Mentana, Mazzini, Matteotti e Passamonti, all'angolo con via Garibaldi. Il servizio viene garantito anche nelle frazioni. San Potito, Voltana, Giovecca possono contare su un forno aperto mentre Villa San Martino dovrà aspettare il 18 agosto e Cà di Lugo il 29. Le ferie intelligenti degli esercizi commerciali non possono che rendere felici gli anziani e quanti hanno deciso di dedicare il periodo di riposo al bricolage familiare. Dal Centro sociale Il Tondo si alza infatti un coro di consensi. I soci elogiano «l'intelligenza dei commercianti che non sono

andati in ferie tutti nello stesso momento». «Quest'anno l'hanno finalmente capita», aggiungono. «Nessuno si lamenta, anzi», conferma Giambattista Moranti, responsabile del centro. «Anche per il servizio di spesa a domicilio non abbiamo registrato aumenti di richieste particolari. Rispetto alle 32 persone che di solito aiutiamo, se ne sono aggiunte soltanto 4. Il problema, al di là

del periodo estivo, resta invece nelle frazioni. Le richieste ci sono ma mancano i mezzi fisici per soddisfarle». Al Tondo, infatti, servirebbe un camioncino in più. «Soltanto così», conclude Moranti, «potremmo farcela». Torniamo a ferragosto. Tanti, come dicevamo, hanno deciso di dedicare le ferie alla manutenzione casalinga. «E' una tendenza che si sta accentuando», sottolinea

Confesercenti, «e che trova risposta nei negozi di settore aperti. Quindi nessun spopolamento delle località, sicuramente più evidente anche in passato nelle grandi città. Il vero problema di oggi non è trovare i negozi aperti», conclude l'associazione, «ma il persistere di una crisi dei consumi che sta diventando una vera e propria emergenza per la nostra economia».

Monia Savioli

● In breve

**PIAZZA CAVOUR**

### Edicola e traffico

Lunedì 23 agosto verrà installata una nuova edicola in piazza Cavour, all'angolo con piazza Martiri. Per l'operazione sarà necessario l'utilizzo di veicoli per carichi eccezionali che sosterranno in piazza Cavour. Il nuovo punto vendita sostituirà il precedente. Un'ordinanza della Polizia Municipale imporrà una lunga serie divieti e obblighi nel traffico dalle 13 alle 19 del 23 agosto.

## "Creatività di classe"

Notizie dagli Istituti per Geometri della Provincia  
Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri "G. Compagnoni" - Lugo

# L'Acqua Oro Blu del XX Secolo

A cura della Prof. Maria Luisa Casale

### CONVEGNO ALL'ITCG COMPAGNONI DI LUGO

Nell'ambito della campagna "Acqua e vita" promossa in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua proclamato per il 2003-04 dalle Nazioni Unite, l'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri "Giuseppe Compagnoni" ha aderito al bando di concorso per progetti scolastici promosso dall'associazione di volontariato internazionale LVIA finalizzato a promuovere l'impegno di dimezzare entro il 2015 la percentuale di persone prive di accesso sostenibile all'acqua potabile.



con il patrocinio di  
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ e della RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per l'EMILIA ROMAGNA - DIREZIONE GENERALE

Provincia di Ravenna  
SOCIETÀ DEI GEOMETRI  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA  
Comuni di Lugo

I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" Lugo  
organizza

## ORO BLU DEL XXI SECOLO

23 Aprile 2004  
dalle 10,45 alle 13,00  
Aula Magna I.T.C.G. "G. COMPAGNONI" - Via Lumagnani, 26 - Lugo

In collaborazione con:



Il 23 aprile 2004 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico si sono affrontati gli argomenti di politica ambientale relativi alla mancanza di disciplina giuridica internazionale del fattore acqua nonché i gravi problemi sofferti dai Paesi Africani per la mancanza di tale risorsa. Sono intervenuti i seguenti relatori: Il Dirigente scolastico dell'Istituto Compagnoni **Prof. Roberto Pasi**, l'assessore

provinciale **Dott. Penso**, l'assessore del Comune di Lugo **Dott. Elena Zannoni**, il Presidente di Romagna Acque **Rag. Trerè**, l'assessore al Comune di Bagnacavallo **Prof. Claudio Conti**, la prof. **Maria Luisa Casale**.

Le Classi coinvolte al progetto sono state la **Quarta M Mercurio** e la **Terza G Geometri** che hanno presentato

delle clip multimediali coordinate dalla Prof. Maria Luisa Casale sugli argomenti:

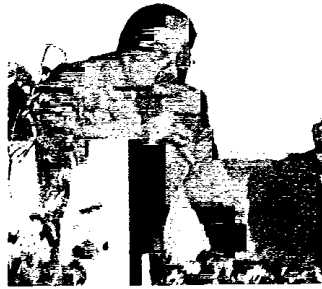
**Le guerre dell'acqua**

**La pubblicità delle acque in Italia**

**I problemi dei paesi Africani**

**Ipotesi di soluzioni**

Al Convegno hanno partecipato delegazioni degli Istituti Lughesi



GEOMETRAINFORMA • 47

## 'Donazione all'Istituto "G, Compagnoni" di Lugo

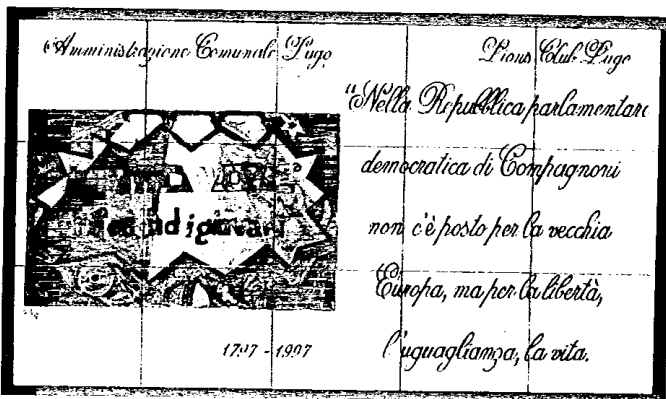
All'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e Geometri "Giuseppe Compagnoni" è stato regalato un pannello di ceramica da parte del Lions Club di Lugo per ricordare la figura del padre della bandiera italiana.

Il 03 06 2004 alle 12 alla presenza del Presidente del Lions Club di Lugo

Reggio e Modena, proclamarono la Bandiera Tricolore, bianco, rosso e verde, simbolo e vessillo di quella Repubblica Cispadana che avevano fondata nell'anno precedente.

L'innovazione fu ritenuta talmente notevole e straordinaria che il Comitato di Governo espresse al Congresso, in

scompare dalla scena ufficiale militare e politica d'Europa così per circa trent'anni e sino al 1848 il vessillo tricolore non fu la bandiera ufficiale d'alcuno Stato, ma divenne il simbolo di tutti coloro che si batterono per l'unità, l'indipendenza e la libertà d'Italia.



**Silvano Verlicchi** e del Sindaco **Maurizio Roi** verrà ufficialmente inaugurato il pannello che riassume lo spirito antesignano del padre del tricolore.

Giuseppe Compagnoni, originario di Lugo e deputato di Ferrara, era un uomo di cultura che prese parte attiva alla vita politica nel periodo napoleonico ed era appunto il Segretario Generale della Repubblica Cispadana. Proprio su sua proposta, il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia i 110 rappresentanti delle province di Bologna, Ferrara,

data 23 gennaio, che la bandiera venisse adottata all'unanimità: i colori erano posti in senso orizzontale: quello rosso, il primo in alto, portava l'iscrizione: libertà-eguaglianza; quello bianco, nel mezzo, conteneva lo stemma con il turcasso rosso e le iniziali R. e C. (Repubblica Cispadana); quello verde, in basso, su cui era scritto per le bandiere militari il nominativo dei reparti.

Così per la prima volta il Tricolore diveniva la bandiera di uno Stato Italiano. Finita l'epoca napoleonica il Tricolore

Ma la storia di un popolo non è, fortunatamente, caratterizzata solo dalle guerre, ma è illuminata anche da lunghi periodi di pace.

Orbene, anche per tali periodi la storia tout-court si confonde nel suo perenne divenire con quella della Bandiera Nazionale.

E così il nostro Tricolore ha sventolato e continua a sventolare sulle conquiste civili, scientifiche e sportive; nelle nostre ricorrenze e festività; o sui tetti completati delle nuove case; nelle nostre missioni militari di pace, di solidarietà e di civiltà.

La nostra Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, stabiliva all'art. 12: "La bandiera della Repubblica è il Tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".

